



Incontro di studio
8 GIUGNO 2018 ore 9:00 – 16:00

ISTISSS – viale di villa Pamphili 71c

**“Servizio sociale e i nuovi bisogni della società.
Il percorso professionale di Aurelia Florea”**

Le biografie nella storiografia del servizio sociale

Marilena Dellavalle
Università degli Studi di Torino - Direttivo SOSTOSS

Le radici

«Anche perché se uno perde le proprie radici storiche, le proprie radici culturali, rischia di perdere oltre che la propria identità anche la propria dignità. È giusto fare il nuovo, ma è altrettanto giusto ricordarsi da dove si viene. È come per un animale perdere il proprio istinto. Allora si finisce come quelle tartarughe, che dopo aver fatto le uova sulla spiaggia, invece di dirigersi di nuovo verso il mare, si dirigono verso l'entroterra. Non vorrei fare quel tipo di fine. E desidererei che altri ci imitassero» (F. De André).



Ferdinando Molteni - Alfonso
Amodio, *Controsolo. Fabrizio De André e
CRÊUZA DE MÃ*, Arcana edizioni, 2011

*Ricerca di radici come ricerca di sé, per ancorarsi al mondo,
individuare un senso della propria esistenza anche
nell'appartenenza a un passato .*



C'è qualcuno seduto all'ombra oggi
perché qualcun altro ha piantato
un albero molto tempo fa.
Warren Buffett

Aforismario



IL SERVIZIO SOCIALE DI FRONTE ALLA PROPRIA STORIA

1. L'interesse per la propria dimensione storica è rimasto attenuato per molto tempo, sia dal punto di vista della ricerca sia da quello dell'insegnamento.
2. L'assenza di un legame con i propri predecessori e i loro contributi teorici e la dispersione delle esperienze fortemente anticipatrici hanno causato una mancanza di consapevolezza circa le proprie radici e il proprio sviluppo.
3. Se si considera che l'identità ha una dimensione definita “integrativa”, che si fonda sulle connessioni fra passato, presente e futuro in un insieme dotato di senso, possiamo comprendere come questa negligenza abbia esposto la comunità professionale a sentimenti di fragilità e perdita dell'identità.



Storia del servizio sociale e nuove generazioni

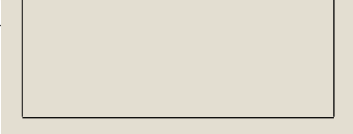
- ❑ Oggi in Italia, una prima esplorazione relativa a 32 corsi universitari in servizio sociale ha evidenziato che la storia del SS è recentemente ricomparsa fra i contenuti trasmessi, sempre all'interno dell'insegnamento intitolato *Principi et fondamenti del Servizio sociale*.



A seconda dei casi, si può avere uno spazio che fornisce solo nozioni superficiali, oppure una panoramica più sintetica o più esaustiva.



- ❑ Problema legato alla penuria di testi di studio di natura storiografica: sono, infatti, proposti agli studenti manuali che contengono una parte, solitamente non molto estesa, in cui la storia del servizio sociale è raccontata senza alcun riferimento alle fonti.



CAMBIO DI PASSO DALLA FINE DEL SECOLO SCORSO

Francia

- Nel più ampio ambito del *Travail social*, a partire dagli anni ottanta, si sono moltiplicate le ricerche e molti organismi hanno incoraggiato questo interesse attraverso occasioni di studio e dibattito che hanno prodotto opere interessanti.
- Ricordiamo l'importante azione del *Réseau d'histoire du Travail Social*, fondato nel 1989 da Brigitte Bouquet e Christine Garcette e operativo fino al 1997: ha avuto come scopi lo sviluppo della ricerca storica e la produzione di memoria del Travail social, l'informazione sulle fonti, la salvaguardia degli archivi, la disseminazione dei risultati e il confronto su ipotesi e problemi. Il RHTS si è occupato, prioritariamente, di professioni sociali, del loro dominio costitutivo e delle tappe del loro processo di professionalizzazione.



CEDIAS-Musée social, Fondation privée reconnue d'utilité publique, est le fruit de la fusion survenue en 1963 du Musée social, créé en 1894, et de l'Office Central des œuvres de Bienfaisance (OCOB) créé en 1890.

Groupe de Recherche sur l'Histoire du Service Social (GREHSS) (2016)



Associazione che nasce dall'evoluzione e dalla trasformazione di due realtà preesistenti :

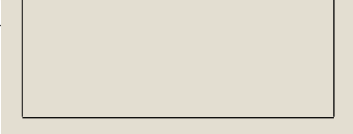
- *Association Provençale pour la Recherche en Histoire du Travail Social* (APREHTS)
- *Réseau Histoire du Travail social* (RHTS 1990-2007).

Italia, 1991

nasce la *Società per la Storia del Servizio sociale*

- Il suo impegno è volto «[...] promuovere l'analisi storica dell'evoluzione del servizio sociale in Italia, nel quadro dello sviluppo sociale del paese, attraverso il riordino di archivi, la ricerca su fonti documentali primarie e fonti orali, l'organizzazione di seminari di studio e la pubblicazione di volumi .
 - Risultati in termini di prodotti storiografici
- 
- <http://www.sostoss.it/Docs/Pubblincontri.pdf>





Le Biografie

*nella storiografia
del Servizio sociale*

Un genere storiografico dall'autorevolezza fluttuante, ma riabilitato anche nella storia sociale che non si contrappone più a quella individuale (Braudel, 1969: 50)

Così come per la storia dell'educazione, anche per quella del servizio sociale, la biografia non riguarda solo l'individuo ma un gruppo sociale, quello della comunità professionale e scientifica.

Essa ci permette di ricostruire il passato attraverso la testimonianza di chi ha vissuto quel tempo,.

Si può collocare all'incrocio fra diversi generi storiografici

- ❑ Il genere biografico è stato poco coltivato dalla storia istituzionale, anche se più recentemente sono state assunte iniziative volte a «illuminare l'intreccio forte esistente tra gli uomini [...] e le più importanti istituzioni nazionali" (Giorgi 2011: 425).
- ❑ Le donne in questo panorama ebbero un ruolo marginale e soprattutto le loro posizioni riguardarono una natura esecutiva e subordinata (*ibidem*).
- ❑ Nel servizio sociale, invece, le donne ebbero un ruolo centrale e il loro impegno per istituzionalizzare la professione si è intrecciato, fin dalle origini, con quello politico per la conquista dei diritti e la promozione di un sistema assistenziale democratico.



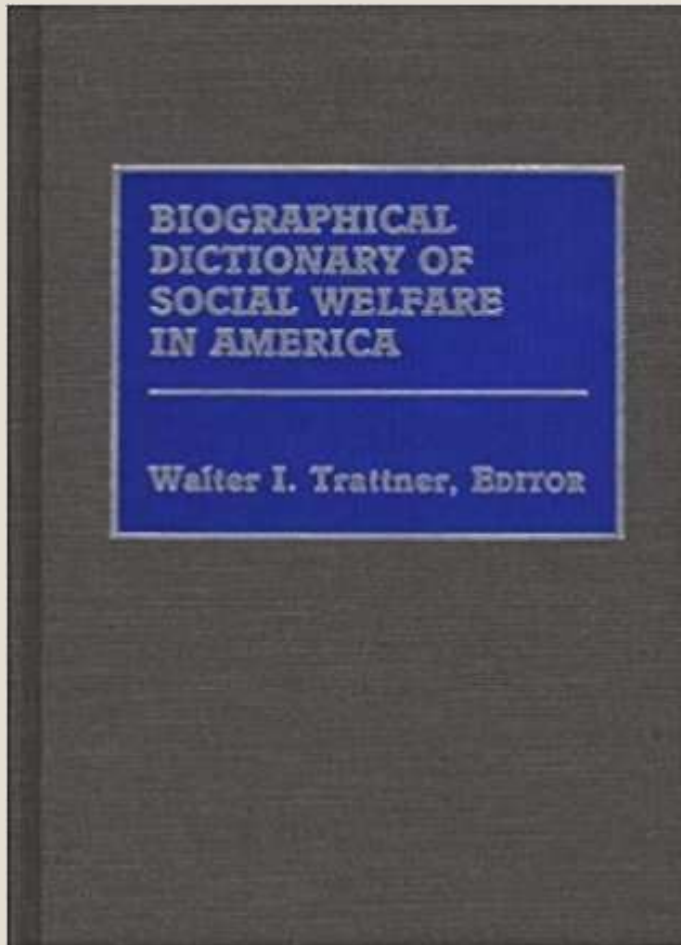
La filantropia politica (o femminismo pratico)

«Quando negli ultimi anni dell'Ottocento, tante donne impegnate nell'assistenza cominciano a rivendicare che sia lo Stato a farsi carico dei soggetti deboli, da un lato gettano le basi del concetto di welfare state, dall'altro entrano nella vita pubblica per la prima volta» (A. Rossi Doria, 1992: 18).



Ersilia Majno Bronzini (1859 –1933) fondatrice dell'Unione Nazionale Femminile -

USA



Biographical Dictionary of Social Welfare

Hardcover: 911 pages

Publisher: Greenwood (April 22, 1986)

Language: English

ISBN-10: 0313230013

ISBN-13: 978-0313230011

in America

by Walter I. Trattner (Author)

NASW Social Work Pioneers

I Pionieri della NASW sono assistenti sociali che hanno esplorato nuovi territori e costruito avamposti per servizi umani su molte frontiere. Alcuni sono ben noti; altri meno famosi, ma ognuno ha dato un contributo importante alla professione del lavoro sociale e alle politiche sociali attraverso il servizio, l'insegnamento, la scrittura, la ricerca, lo sviluppo del programma, l'amministrazione o la legislazione.

Sono tutti modelli di riferimento per le future generazioni di assistenti sociali.

(Tratto da : <http://www.naswfoundation.org/pioneers/default.asp>).

Dictionnaire Biographique du Service Social

- ❑ Dizionario on line;
- ❑ Gradualmente integrato da nuove voci.
- ❑ Call per l'integrazione e il completamento di informazioni su alcune biografie.
- ❑ Periodizzazione : prima del 1914 / 1914-1918 / 1919-1939 / 1940-1944 / dal 1945.
- ❑ Groupe de Recherche en Histoire du Service Social (GREHSS) Mail:
greh.servicesocial@orange.fr
- Site : www.grehss.fr
- ❑ 18 décembre 2017



Biografie di persone che hanno contribuito a costruire la professione e che hanno impresso un'impronta nel servizio sociale, attraverso i risultati dei loro studi, la fondazione, la direzione e il coordinamento di centri di formazione e di associazioni professionali e l'esercizio di un ruolo giocato in diversi ambiti a livello locale, nazionale o internazionale.



❑ Le biografie di Maria Calogero, Paolina Tarugi e Odile Vallin, pioniere del servizio sociale italiano, sono state pubblicate nel volume *Le origini del servizio sociale italiano. Tremezzo: un evento fondativo del 1946*", a cura di Maria Stefani, ed. Viella, 2012 (pp. 111-291).

❑ La biografia di Riccardo Catelani, segretario generale e infaticabile organizzatore dell'EGSS poi ISSCAL, è stata pubblicata nel volume "Idee e movimenti comunitari. Servizio sociale di comunità in Italia nel secondo dopoguerra", a cura di Enrico Appetecchia, ed. Viella, 2015 (pp. 211-231).

Paola ROSSi, *7 paia di scarpe . Storia di un'assistente sociale*", Sant'Arcangelo di Romagna, Maggioli, 2011.

Milena CORTIGIANI, *Un paese in trasformazione. Infanzia, formazione tra fascismo e libertà, scelte di vita. La professione di un'assistente sociale*" Sensibili alle foglie, 2014.

Angela ZUCCONI, *Cinquant'anni nell'utopia, il resto nell'aldilà*" Roma, Castelvecchi e, 2015.

Riferimenti bibliografici

Braudel, F. (1969). *Scritti sulla storia*, Milano, Mondadori.

Giorgi, C. (2011). *Biografie e percorsi individuale nella storia istituzionale italiana Un caso di studio*. In P. Capuzzo et al.

«Pensare la contemporaneità. Studi di storia per Mariuccia Salvati».4 Roma, Viella, pp. 25-439.

Zago, G. (2016). *La biografia nella storiografia e nella storiografia dell'educazione. Linee evolutive di un rapporto complesso*. In:

«Espacio, Tiempo Y Educación». - ISSN 2340-7263. 3, pp. 203-234.

marilena.dellavalle@unito.it

Università di Torino
Dipartimento di Culture, Politica e Società

Campus Einaudi
L.go Dora Siena, 100
10151 Torino

